

Verbale riunione congiunta

Commissione Consiliare Urbanistica e Commissione Mista Ambiente e Sport

La prima seduta delle Commissioni di cui sopra è stata concordemente convocata dagli Assessori competenti per materia, Ass. Mariaelena Pellicciotta e Ass. Gianpietro Guaglianone, alle ore 10,00 presso la sede comunale di Villa Gianetti in Via Roma.

Come previsto negli atti costitutivi delle suddette Commissioni si procede in prima seduta alla elezione del Presidente e del Vicepresidente di ciascuna; la votazione è effettuata separatamente ed il voto espresso palesemente.

Eletto Presidente della Commissione Urbanistica il consigliere sig. Davide Borghi

Eletto Vicepresidente della Commissione Urbanistica il consigliere sig. Francesco Licata

Eletto Presidente della Commissione Mista Ambiente e Sport il consigliere sig. Carlo Pescatori

Eletto Vicepresidente della Commissione Ambiente e Sport il componente esterno sig. Francesco Brunetti

Riunite le Commissioni su invito dei Presidenti gli Assessori presenti, Guaglianone e Pellicciotta, illustrano rispettivamente:

- lo stato di avanzamento della procedura di bonifica del sito cd. "ex Cantoni", procedura aperta ai sensi dell'art. 242 D.Lgs. 152/2006, ed attualmente giunta alla fase di formale emissione dell'autorizzazione al progetto di intervento – autorizzazione prot. 37321 del 24.11.2015;
- i dati salienti, quantitativi e qualitativi, della proposta di Piano Urbanistico Attuativo inoltrata dalla attuale proprietà del fondo, Soc. Sarin s.r.l. – Piano conforme al vigente PGT;

Terminata l'esposizione i Presidenti, congiuntamente, valutano opportuno proseguire la discussione in merito a porte chiuse onde tutelare le parti in relazione agli aspetti contrattuali della convenzione urbanistica, oltre che di consentire ogni e più ampia libertà di espressione da parte dei commissari. La presidenza congiunta richiede quindi di votare in merito alla decisione di escludere il pubblico dalla seduta.

I commissari Strada, Giusto e Sala contestano la decisione di limitare le forme di partecipazione a tale argomento di sicuro interesse generale, soprattutto in riferimento alla necessità di rendere immediatamente accessibili notizie riguardanti la salute pubblica.

I Presidenti pur non respingendo a priori le osservazioni fatte dai suddetti commissari, ritengono comunque di mettere ai voti l'esclusione del pubblico a favore della sola presenza dei componenti commissari; si procede con votazione separata per ciascuna delle due commissioni:

Urbanistica:

a favore della chiusura si esprimono i commissari Borghi, Indelicato, Strano e De Marco
contrari i commissari Licata e Casali

Ambiente:

a favore della chiusura si esprimono i commissari Pescatori, Strano, Chiavetta, Armanini e Indelicato

contrari i commissari Sala, Strada, Giusto e Brunetti

astenuo il commissario Romanò

I Presidenti chiedono dunque al pubblico di lasciare l'aula constatato che la maggioranza di entrambe le commissioni ha votato per proseguire la discussione a porte chiuse.

PARERE FINALE:

- la previsione della cd. FASE 0 del cronoprogramma dei lavori (proposta dall'attuatore) non è accettabile secondo il parere dei commissari che si sono espressi, poiché tale previsione non garantisce il perfezionamento del progetto di intervento sulla matrice acque.

Unanime il rifiuto di potere considerare l'intervento di trasformazione territoriale dell'area cd. "ex depuratore" in anticipo ed in autonomia rispetto alla definizione delle azioni da intraprendere per la riqualificazione della falda – e che quindi sia più precisamente definibile la garanzia economica da costituire in seno al contratto urbanistico.

I commissari si dicono favorevoli all'uso di detta garanzia anche come penale sul ritardo nell'esecuzione dei lavori di bonifica (citata più volte nel corso della discussione la necessità di azioni da svolgersi in tempi rapidi, anche per eventualmente determinare l'opportunità di messa in sicurezza dell'area).

Entrambe le commissioni ribadiscono l'importanza dell'approfondimento di indagine sulle acque considerandolo dato fondamentale per l'attuazione della completa bonifica del sito e segnalano la non rinviabilità della definizione delle opere di demolizione dei fabbricati dismessi e di smaltimento delle strutture contenenti amianto.

Saronno, 12/12/2015

IL PRESIDENTE
COMMISSIONE URBANISTICA

Davide BORGHI

IL PRESIDENTE
COMMISSIONE AMBIENTE

Carlo PESCATORI